

/ Molto Ill.re Sig.or Nipote, Ringratio V.S. del vino, il quale
credo che sarà buono, ma mi pare, che poteva far di meno, non si
trovando qua à goderlo insieme con noi. Mando un libro legato al
Sig.or Padre, che così sono stato solito. A V.S. pensavo servarlo
5 qua, ma poiché l'Abbate mio Nipote mi dice, che V.S. voleva haverlo
hora, però lo mando, ma sciolto, sì perché non ci è tempo di legar-
lo, sì per non far'adirare il sig.or Alessandro, se lui l'havesse
hauto sciolto, et V.S. legato.

Non ho altro, che comandargli, se non che si goda il fresco, et
10 procuri star sano, et gagliardo per incominciar' il terzo anno del
corso.

Se il sig.or Francesco Maria havesse tentatione di veder Roma,
potria venire, quando V.S. ritornarà, et starsene qua otto giorni.
Saluti da parte mia il sig.or Padre, et la sig.ra Madre, et tutti
15 di casa. Di Roma li 16 di luglio 1613.

Di V.S.

zio amorevoliss.o

Il Card. Bellarmino.

(Adr.) Al m.to ill.re sig.or nipote, il Sig.or Marcello Cervini.

20 TTTTTTTT

Al Vivo.

(cachet)